

CAORLE AL VOTO

Consiglieri, primi nomi Catto con Marchesan Lo Massaro con Miollo

Ecco chi entrerà nelle squadre dei quattro candidati sindaco Sarto punta sull'avvocato Trevisan, Rossignoli su Vicentini

CAORLE

Filtrano i primi nomi dei candidati al consiglio comunale. Carlo Miollo, candidato sindaco della Lega presenta i primi nomi della lista. Si tratta di Marilisa Ferraro, imprenditrice nel campo della sicurezza stradale, esponente un tempo del gruppo Liberi e Trasparenti e Andrea Lo Massaro, an-

che lui imprenditore nel settore dei giochi, che lo scorso anno si era candidato alle elezioni regionali, proprio con Forza Italia, facendo infuriare Luciano Striuli, da cui si separò politicamente diventando "indipendente". Nella lista preparata dalla Lega, c'è anche il medico Lino Baso.

La lista "Rocco Marchesan sindaco" comincia a schiera-

re i suoi pezzi da 90. Dopo l'ufficializzazione a candidato consigliere dell'attuale sindaco Luciano Striuli, che probabilmente sarà capolista, ieri ha ufficializzato l'ingresso in lista di Lauro Catto, ex dirigente della Polfer a Mestre, e presidente dell'Associazione Proprietari di Porto Santa Margherita. Nella squadra anche l'attuale vicesindaco Gio-



Il candidato Rocco Marchesan



Il candidato Carlo Miollo



Il candidato Fabio Rossignoli



Il candidato Marco Sarto

vanni Comisso.

Marco Sarto, il candidato sindaco che si presenta con una civica trasversale "Caorle di tutti", da almeno un mese e mezzo ha già presentato alcune donne e uomini della sua squadra. Oltre a Luca Antelmo, che si separa dunque da Carlo Miollo di cui era alleato nel 2016, c'è anche un ex consigliere di maggioranza, l'avvocato Evaristo Tamassia, che a fine 2020 aveva rassegnato le dimissioni dal consi-

glio. Nomi nuovi: Mattia Munerotto, conosciuto per avere giocato nella squadra di calcio locale (da portiere) ed avere lavorato per anni al Comune e l'avvocato Elisa Trevisan, esperta in politiche di sostegno.

Fabio Rossignoli, anche lui ex del calcio Caorle e candidato sindaco per la civica "Caorle in comune con voi", è appoggiato da Articolo Uno e Movimento 5 Stelle. In lista sarà presente un esponente

del Comitato Difesa Territorio, e grande campione di basket, Franco Vicentini, già in B2 a San Donà e poi bandiera del Caorle negli anni '90 in D e C, fratello dell'indimenticabile allenatore cestistico Valter Vicentini, mancato in un incidente nel 1989 e a cui hanno intitolato il palasport. Nella squadra anche Anna Brichese e Selene Amadio, giovane esponente dell'entroterra. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

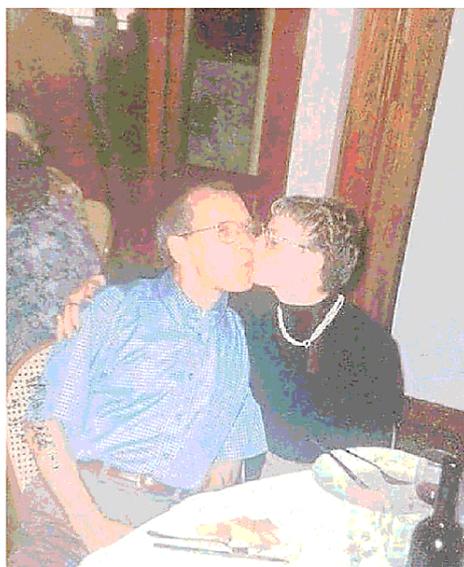
Sono passati 14 anni dal delitto di Lucia Comin e Giulio Pellicciardi. Lei era originaria di Teson di Concordia dove fu celebrato il funerale

La lettera del nipote Alessio agli zii uccisi da due banditi «Mi manca il vostro sorriso»

L'ANNIVERSARIO

Anche a Concordia ieri sono stati ricordati Lucia Comin e Guido Pellicciardi, uccisi la notte del 21 agosto 2007 a Gorgo al Monticano. Lucia era originaria di Teson, frazione di campagna di Concordia, ed era cresciuta nella zona di via Bandoquerelle. Poi l'incontro con Guido, l'emigrazione in Piemonte, il ritorno nel Nordest nella cittadina di Sesto al Reghena, nel vicino pordenonese, dove hanno vissuto 13 anni; infine nell'estate 2007 il nuovo impiego per entrambi, quello di custodi con alloggio a Villa Durante a Gorgo al Monticano, al confine con Motta di Livenza. I due autori materiali del duplice assassinio furono riconosciuti in Artur Lleshi, e Benjamin Stafa, entrambi con precedenti; furono catturati due settimane dopo. Fu arrestato anche un basista, di originaroma.

Il funerale della coppia si celebrò nella cattedrale Santo Stefano a Concordia, di fronte a 500 persone. Ieri, giorno della messa di suffragio a Gorgo, sono comparsi sui social un ricordo del presidente della Regione Veneto Luca Zaia, e una lettera del nipote di Guido e Lucia, Alessio Pellicciardi. «Sono 14 anni», ha scritto, «14 anni senza il vostro sorriso e senza il vostro profumo che mi rimane impresso addosso ogni volta che mi stringevate in un abbraccio pieno di amore; 14 notti che rivivo



Questa la foto postata dal nipote Alessio degli amati zii uccisi

sempre quelle sensazioni: la chiamata di papà nel cuore della notte, le lacrime della mamma mentre ci svegliava e cercava di spiegarci tutto. Una serie di emozioni mai provate prima. Un mondo nero, fatto di tristezza, rabbia e crudeltà, un mondo che ad un bambino di 9 anni quale ero, doveva essere l'ultima cosa da far conoscere e comprendere. Ma con gli anni sono cresciuto, ed ho compreso che nella vita sono io a decidere da che parte stare. Ed è per questo che è necessario mantenere viva la vostra memoria. Vi mando un bacio forte che possa arriva-

re fin lassù, dove la luce nuova nasce ogni giorno più forte per tutti noi». Alessio ormai è un adulto, ma il ricordo di quei giorni è una cicatrice che sanguinerà sempre, soprattutto il 21 agosto di ogni anno. Il messaggio di Luca Zaia, apprezzato dalla famiglia, recita così. «A distanza di quattordici anni voglio ricordare i coniugi Guido Pellicciardi e Lucia Comin, che nella notte del 21 agosto 2007 furono massacrati. Mi unisco al cordoglio del figlio Daniele e della sua famiglia, che ha combattuto a lungo per avere giustizia». —

R.P.

BIBIONE

Multato venditore abusivo di libri

BIBIONE

Controlli anti-abusivi con sorpresa in spiaggia Bibione. La polizia local ha multato un cittadino straniero che vendeva libri. Si tratta di un sequestro molto anomalo. Oltre ai soliti sequestri di articoli da bigiotteria, occhiali e asciugamani, gli stessi agenti sono rimasti sorpresi quando hanno notato quest'uomo mentre si aggirava, tra gli ombrelloni, con piglio assai professionale mentre vendeva libri. Era munito di uno zaino, grazie al quale trasportava i libri e un borsello. Il venditore però non era autorizzato, e ha ricevuto una contravvenzione di alcune centinaia di euro. Sul fronte della lotta al fumo (a Bibione è vietato fumare su tutta la spiaggia tranne nelle 48 postazioni dedicate) da inizio stagione, non sono state elevate multe. —

R.P.

CAORLE

Cade dalla bici e resta ferita Negato l'indennizzo

CAORLE

Si frattura il polso cadendo dalla bici mentre rientrava dal lavoro, su un tratto di strada dove c'era un cantiere per lavori ordinati da un gestore telefonico. Né il Comune, né la Tim intendono risarcirla. Così una donna di 65 anni di San Giorgio di Livenza si è rivolta in questi giorni allo **Studio 3A** per ottenere giustizia.

L'incidente avvenne il 27 ottobre 2020, poco dopo le 19, in via Mazzini, dove alcuni operai per conto di Tim stavano effettuando degli scavi per allacciare un'utenza nuova alla linea del telefono. Terminato il lavoro l'asfalto si presentava sconnesso: la donna è caduta a terra, rimediando la frattura pluriframmentaria del polso sinistro. Per il Comune la colpa è di chi ha "rattoppato" l'asfalto, mentre la Tim nega ogni responsabilità. —

R.P.

PORTOGRUARO

Ventenne rapinato del telefonino in Spagna

PORTOGRUARO

Un ventenne di Portogruaro ha denunciato la rapina del proprio cellulare avvenuta nei giorni scorsi durante una vacanza in Spagna. Nei giorni scorsi, in una stazione dei carabinieri della compagnia portogruarese, si è presentato un ventenne che ha sporto denuncia contro ignoti, raccontando la disavventura capitatagli mentre era in vacanza in una località di mare spagnola. Durante una serata a base di musica, sulla spiaggia, il giovane è stato avvicinato da due persone che, minacciando di prenderlo a pugni, gli hanno intimato di consegnare il proprio telefonino, uno smartphone di ultima generazione. All'interno c'erano molte fotografie e video. Così il giovane ha deciso di presentare denuncia. —

R.P.

IN BREVE

Portogruaro Morta sulla strada rilasciato nulla osta

È stato rilasciato il nulla osta per la 24enne trovata distesa sulla strada senza vita, il 14 agosto scorso in via Zambaldi, dietro lo stabile ex Bergamin. La Procura di Pordenone non ha disposto ulteriori accertamenti, trattandosi di un suicidio. Non ci saranno funerali. Una ditta di Feltre, il paese di cui era originaria la ragazza, provvede in questi giorni a trasferire la salma in un impianto specializzato, per la cremazione.

R.P.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:



sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.